

SANITA', Locci, Tocco, Randazzo (FI) e Orrù (Psdaz): "Assessore Arru riferisca in Commissione sui conti della Sanità"

Date : 15 ottobre 2015



Hanno chiesto formalmente al presidente della *Commissione consiliare competente*, **Raimondo Perra**, che l'assessore regionale della Sanità, **Luigi Arru**, riferisca sul **monitoraggio dei conti sanitari**, così come disposto dalla Finanziaria 2015: *"Il silenzio sulla situazione finanziaria del comparto sanità desta non poche preoccupazioni: voci insistenti ammettono che, nonostante i tagli indiscriminati lacrime e sangue prodotti dall'Assessorato, la spesa resta fuori controllo, a testimonianza dell'incapacità di questa Giunta di riformare la Sanità sarda"*, hanno detto i consiglieri regionali **Ignazio Locci**, **Edoardo Tocco**, **Alberto Randazzo** (Forza Italia) e **Marcello Orrù** (Psdaz).

"Non vorremmo che il protrarsi dello stato di dissesto economico possa indurre l'assessore Arru a proporre l'introduzione del ticket - hanno aggiunto - A suo tempo, l'assessore della Programmazione Paci aveva assicurato che la Giunta non avrebbe mai percorso simili strade. Una richiesta di audizione che rivolgiamo per l'ennesima volta, ma il Presidente continua a fare orecchie da mercante. Ci spiace constatare che l'onorevole Perra, evidentemente, sta deliberatamente evitando il confronto con l'assessore Arru con l'obiettivo di coprire una situazione che oramai solleva più di qualche dubbio e dovrebbe tenere a mente che il suo ruolo è quello di far funzionare la Commissione che presiede nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento, e non quello di stabilire arbitrariamente tempi e modalità con lo scopo di mettere il velo alle magagne dei suoi colleghi di coalizione.

"Pretendiamo - hanno concluso i consiglieri regionali - che si faccia chiarezza su quanto prodotto con la riforma messa in campo dall'Esecutivo Pigliaru. Si consideri che dal Governo centrale giungono notizie poco confortanti di un probabile taglio su base nazionale di dieci miliardi di euro al fondo sanità.

Un'eventualità che certamente non riguarda la nostra Isola, visto che i sardi finanziano il sistema sanitario con proprie risorse, ma che potrebbe essere sventolata dall'Assessore per giustificare ulteriori misure penalizzanti (come se non bastassero i tagli fatti fino a oggi), quali il ticket. L'esponente della Giunta regionale deve urgentemente dire ai Sardi come stanno realmente le cose. Dopo tutti i danni prodotti al sistema sanitario in un anno e mezzo, la più grande paura è ritrovarsi con ulteriori misure "correttive" a danno dei sardi. (red)

(admaioramedia.it)